



MATTIOLI 1885

TITOLO EVENTO ECM:

Strategie vaccinali nel paziente ematologico - dal bisogno clinico al percorso integrato

TIPOLOGIA FORMATIVA: FAD (Formazione A Distanza) SINCRONA

Provider: Mattioli 1885 srl – ID Provider 740

Sede Provider: Mattioli 1885 – Strada della Lodesana 649/sx – 43036 Fidenza (PR)

Piattaforma di erogazione evento: piattaforma Mattioli Academy -

<https://www.mattioliacademy.com/>

VALIDITA' DEL CORSO FAD:

DATA INIZIO: 24 novembre 2026

DATA FINE: 24 novembre 2026

Piattaforma di erogazione evento: piattaforma Mattioli Academy.

Corso in diretta su piattaforma multimediale dedicata (aula virtuale, webinar) – FAD Sincrona.

La partecipazione alle sessioni formative remote verrà effettuata attraverso una piattaforma multimediale dedicata denominata Mattioli Academy fruibile in diretta tramite connessione ad Internet.

La sincronicità della partecipazione prevede il collegamento dei discenti agli orari prestabiliti dal programma formativo e prevede l'interazione tra i Relatori e i Discenti.

La partecipazione dei Discenti sarà rilevata attraverso la registrazione degli accessi alla piattaforma durante la sessione di formazione che prevede la verifica dell'identità del professionista.

Verifica di apprendimento: sarà possibile eseguire il questionario ECM su piattaforma <https://www.mattioliacademy.com/> (da svolgere entro i tre giorni successivi alla data di conclusione dell'attività formativa).

Direttore Scientifico:

Pierluigi Viale - Bologna

Pier Luigi Zinzani - Bologna

Destinatari dell'iniziativa:

- Medico Chirurgo (anatomia patologica; ematologia; genetica medica; laboratorio di genetica medica, medicina interna; oncologia; pediatria; biochimica clinica; farmacologia e tossicologia clinica; allergologia ed immunologia clinica; patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia), infettivologia;
- Biologo

RAZIONALE

Nonostante la disponibilità di evidenze cliniche a supporto delle strategie vaccinali nei pazienti immunocompromessi, persistono alcune criticità operative: bassa copertura vaccinale, difficoltà nell'identificazione del timing ottimale rispetto ai trattamenti ematologici, frammentazione dei percorsi assistenziali e insufficiente coordinamento tra i diversi specialisti coinvolti.

Mattioli 1885^{srl}

Strada della Lodesana, 649 sx – 43036 Fidenza (PR) | tel. 0524.53.03.83 | P.I. 00579710344 | R.e.a. 139664 | Reg. Imprese 00579710344

Il progetto intende quindi affrontare non solo il tema clinico delle vaccinazioni nel paziente ematologico, ma anche il tema organizzativo della collaborazione tra dipartimenti. L'obiettivo è favorire un percorso in cui il paziente possa accedere alle vaccinazioni necessarie in modo semplice, consapevole e rassicurante, sapendo di essere seguito da personale esperto che collabora direttamente con lo specialista ematologo responsabile della sua cura.

La FAD sincrona rappresenterà il momento finale di restituzione e discussione pubblica del lavoro svolto dai Responsabili Scientifici, con particolare attenzione alla trasferibilità delle raccomandazioni nella pratica clinica quotidiana.

Il progetto si propone di:

- aggiornare i partecipanti sulle principali vaccinazioni da considerare nel paziente ematologico fragile;
- analizzare il ruolo dell'ematologo e dell'infettivologo nella pianificazione del percorso vaccinale;
- discutere il timing vaccinale in relazione alla patologia ematologica e ai trattamenti;
- identificare le principali barriere organizzative che limitano l'accesso alla vaccinazione;
- proporre un modello di collaborazione tra dipartimenti volto a semplificare il percorso del paziente;
- realizzare un'infografica scientifico-operativa come output concreto del progetto;
- condividere durante la FAD il rationale, la struttura e l'utilizzo pratico dell'infografica.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

24 novembre 2026

14:30 – 14:40: apertura del corso e obiettivi formativi - P.L. Zinzani, P. Viale

- La prevenzione vaccinale nel paziente ematologico fragile: stato dell'arte e bisogni ancora insoddisfatti
- Rationale del progetto, il valore della prevenzione vaccinale nel percorso di cura del paziente ematologico
- Obiettivi dell'infografica e della FAD

14:40 – 15:00: Il punto di vista dell'ematologo - P. L. Zinzani

- Il paziente ematologico fragile: come integrare la prevenzione vaccinale nel percorso assistenziale
- Fragilità immunologica e rischio infettivo
- Impatto delle terapie ematologiche sulla risposta immunitaria
- Valutazione del paziente e identificazione del momento più appropriato per la vaccinazione
- Il ruolo dell'ematologo nella presa in carico preventiva

15:00 – 15:20: il punto di vista dell'infettivologo - P. Viale

- Appropriatelyzza vaccinale e strategie di prevenzione nel paziente immunocompromesso
- Raccomandazioni vaccinali nel paziente fragile
- Appropriatelyzza prescrittiva e personalizzazione del percorso vaccinale
- Counseling vaccinale e comunicazione con il paziente
- Collaborazione con i servizi vaccinali

15:20 – 15:45: applicazione pratica dell'infografica - P.L. Zinzani, P. Viale

- Dalle raccomandazioni alla pratica clinica: costruzione di un percorso condiviso
- Presentazione e discussione dell'infografica
- criteri di valutazione del paziente
- principali raccomandazioni vaccinali

- timing in relazione ai trattamenti
- ruoli e responsabilità dei professionisti coinvolti
- utilizzo dell'infografica nella pratica clinica

15:45 – 15:55: modelli organizzativi e percorsi integrati - P.L. Zinzani, P. Viale

- Lavorare in rete per migliorare l'accesso alla prevenzione vaccinale
- Integrazione tra ematologia, infettivologia e servizi vaccinali
- Organizzazione dei percorsi dedicati al paziente fragile
- Strategie per superare le principali barriere organizzative
- Esperienze e prospettive di collaborazione multidisciplinare

15:55 – 16:00: take-home messages e chiusura - P.L. Zinzani, P. Viale

- La vaccinazione come parte integrante della presa in carico del paziente ematologico
Appropriatezza e personalizzazione del percorso vaccinale
- Il valore della collaborazione multidisciplinare
- L'infografica come strumento operativo a supporto della pratica clinica

Faculty:

Pierluigi Viale - Bologna

Pier Luigi Zinzani - Bologna

CURRICULUM VITAE FACULTY

AII. 5

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome PIERLUIGI VIALE
 Indirizzo Via Del Cestello 10/2 – 40124 Bologna
 Telefono 051 6363353
 Fax 051 343500
 E-mail pierluigi.viale@unibo.it

Nazionalità italiana
 Data di nascita 8 gennaio 1956

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

ATTIVITA' NEL CONTESTO DEL SSN

25.1.83 – 16.8.1990 Assistente presso divisioni mediche degli ospedali di Santhià ed Alessandria
 16.08.90-14.01.98 Dirigente Medico 1° livello Mal. Infettive fascia A Divisione di Malattie Infettive – Ospedale di Piacenza
 15.01.98 al 30.10.01 Dirigente Medico 1° livello Mal. Infettive con incarico di direzione di struttura Clinica di Malattie Infettive e Tropicali - Spedali Civili Brescia / Università degli Studi di Brescia
 1.1.02 – 31.12.03 Dirigente Medico con incarico professionale di alta specializzazione in Malattie Infettive Policlinico Universitario a Gestione diretta di Udine (*allegato 3*)
 1.1.03 – 21.12.2009 Direttore di struttura complessa - Clinica di Malattie Infettive all'interno del Policlinico Universitario a Gestione diretta di Udine prima e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria S. Maria Misericordia poi.
 21.12.2009 ad oggi Direttore di struttura complessa - Clinica di Malattie Infettive - Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna

ATTIVITA' ACCADEMICA

1.11.01 – 1.11.2006 Professore Associato a tempo pieno di Malattie Infettive - Università degli Studi di Udine
 1.11.2006 21.12.2009 Professore Straordinario a tempo pieno di Malattie Infettive - Università degli Studi di Udine
 21.12.2009 ad oggi Professore Straordinario e poi Ordinario a tempo pieno di Malattie Infettive – Alma Mater Studiorum Università di Bologna

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Università degli Studi di Bologna / Azienda Ospedaliera- Universitaria Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna – via Masserenti 11- 40138 Bologna

• Tipo di azienda o settore

Università / Azienda ospedaliera

• Tipo di impiego

Attività di docenza

Attività di coordinamento di gruppo di lavoro con finalità assistenziali e di ricerca

• Principali mansioni e responsabilità

Direttore della Clinica di Malattie Infettive dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
 Professore Ordinario di Malattie Infettive presso l'Università degli Studi di Bologna

Pagina 1 - Curriculum vitae di
 [COGNOME, gnome]

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html
www.eurescv-search.com

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

ALTRA LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI**CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE**

Aprile 1981

Laurea in Medicina e Chirurgia presso Università degli Studi di Pavia nell'anno accademico 1979-80, con la votazione 110/110

1. diplomi di specializzazione nelle seguenti discipline:

- Malattie Infettive presso l'Università di Pavia nell'anno accademico 1984-85
- Fisiopatologia Respiratoria presso l'Università di Pavia nell'anno accademico 1987-88
- Ematologia Clinica e di Laboratorio presso l'Università di Pavia nell'anno accademico 1992-93

2. Corso di Formazione Manageriale per Dirigente di Struttura Complessa – 2000-2001

Medico specialista

ITALIANA

INGLESE

eccellente

buono

buono

Nel corso della propria carriera professionale, lo scrivente si è dedicato, con livelli di responsabilità crescente, alla organizzazione e coordinamento del proprio gruppo di lavoro, attualmente composto da un'equipe di 17 medici specialisti, 8 medici specializzandi, 30 infermieri più studenti di medicina e personale di supporto.

La clinica di Malattie Infettive di Bologna, è storicamente un riferimento organizzativo, culturale, scientifico ed assistenziale per l'intera regione. Oltre ad attività prettamente specialistiche, quali il management dell'infezione da HIV, della infezione HIV-virus epatitici, le patologie correlate all'epatopatia, la clinica di Malattie Infettive svolge un importante ruolo di coordinamento di equipe specialistiche, che lavorano in regime di stretta integrazione per la gestione multidisciplinare di alcuni specifici ambiti clinici di peculiare complessità. Per tali attività la clinica di Malattie Infettive funge da riferimento regionale e sovra-regionale; esse sono rappresentate dal centro di riferimento per la gestione integrata delle infezioni di ossa ed articolazioni, dai gruppi di lavoro regionali per la sorveglianza epidemiologica e la terapia ottimizzata delle endocarditi infettive, per la gestione delle patologie infettive del SNC nelle strutture di Pronto Soccorso, per la gestione integrata ospedale-territorio della tubercolosi, per la sorveglianza epidemiologia, diagnosi e terapia delle patologie da zecche. Inoltre dal 2006 è operativo un gruppo di lavoro multidisciplinare per il trapianto di fegato e rene nel paziente HIV positivo, che vanta la maggiore casistica europea monocentrica ed un riconosciuto ruolo di riferimento nazionale. Ovviamente tali attività non hanno solo valenza assistenziale ma rappresentano il substrato dell'attività scientifica della clinica e dei gruppi ad essa afferenti. In tal senso lo scrivente ha coordinato e coordina, ovvero partecipa attivamente a più gruppi di studio nazionali con finalità di ricerca e formazione in ambito infettivologico. In tale ottica merita menzione il ruolo di referente per la Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali per le infezioni in area critica, che rappresenta un riconoscimento all'intensa attività scientifica e divulgativa svolta in tale contesto da oltre un decennio.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

A partire dal quarto anno di Università si è dedicato allo studio delle Malattie Infettive, sotto la guida del proprio maestro prof. Giampiero Carosi. Specializzatosi in Malattie Infettive nel 1986, a partire dal 1990 ha lavorato prima presso la UO di Malattie Infettive dell'ospedale di Piacenza, poi presso la clinica di Malattie Infettive di Brescia e, dal 2002 presso l'ospedale di Udine, dove ha partecipato in prima persona all'attivazione della Clinica e della Scuola di Specializzazione. Nel corso della sua carriera, si è dedicato a molteplici aspetti della disciplina, ma tutta la sua attività scientifica ha seguito un filone principale, basato sul presupposto che l'epidemiologia delle malattie infettive rappresenta uno strumento indispensabile per mediare il più corretto approccio clinico, con particolare riferimento alla gestione terapeutica. Esaustivi di tale filosofia di approccio scientifico sono alcuni progetti multicentrici clinico-epidemiologici coordinati dallo scrivente: Il **progetto POP-HIV** (Prognosis and Outcome of Pneumonia in HIV infected subjects) strutturato nella sua prima fase nel corso del 2000, si è proposto come studio osservazionale sulle connotazioni clinico-epidemiologiche delle polmoniti di comunità in soggetti HIV positivi, con la finalità di definire gli indicatori prognostici ed parametri di stabilizzazione clinica di tale patologia. Lo studio, coordinato in prima persona dallo scrivente e oggetto di finanziamento da parte dell'Istituto Superiore di Sanità nell'ambito del terzo e del quarto progetto nazionale di ricerca in tema di AIDS (protocollo 50c.33), ha coinvolto oltre 30 centri di malattie infettive nazionali e si proponeva soprattutto di verificare la possibilità di standardizzare i profili assistenziali e la prescrizione della terapia antibiotica in rapporto alla valutazione e quantificazione dei fattori basali predittivi dell'*outcome* e dei parametri di stabilizzazione clinica, con l'obiettivo di ridurre la spesa farmaceutica ed i tempi di degenza, migliorando al contempo la *compliance* terapeutica dei pazienti. La scelta di focalizzare lo studio sui soggetti HIV positivi è dovuta al fatto che essi rappresentano un modello efficace per valutare la possibilità di standardizzazione dell'approccio clinico tra i soggetti immuno-compromessi. Il **progetto ASTRID** (Access Site Related Infection in Dialysis), studio multicentrico nazionale di sorveglianza prospettica relativo al rischio infettivo correlato all'accesso vascolare nei pazienti dializzati, condotto in 11 centri di dialisi italiani. Tale studio rappresenta la prima esperienza italiana in tale ambito e, in rapporto alle dimensioni del denominatore (oltre 1000 accessi sorvegliati in 12 mesi per un numero totale di sedute dialitiche superiori a 1.000.000) ha le potenzialità di diventare il riferimento relativo al rischio infettivo in tale popolazione. Il **Progetto ISABEL** (Italian Staphylococcus Aureus Benchmarked Epidemiology), che ha coinvolto oltre 30 Unità di terapia intensiva nazionali. Lo studio si proponeva di studiare la entità e la dinamica della colonizzazione nasale da *S. aureus* nei pazienti ricoverati in terapia intensiva, nonché di verificarne il ruolo come fattore predittivo di infezione sistemica. Tale studio ha già completato entrambe le fasi di raccolta dati ed è in fase avanzata di analisi e pubblicazione. Il **Registro regionale delle Endocarditi Infettive**, condotto in collaborazione con tutti i centri di cardiologia e medicina interna della regione Friuli Venezia Giulia che, attraverso la raccolta e la descrizione sistematica di tutti i casi osservati in regione, si propone di standardizzare e razionalizzare l'approccio diagnostico, terapeutico e di follow up.

Il secondo filone principale di competenza ed attività scientifica riguarda la terapia antimicrobica, con particolare riferimento 1. alla identificazione di parametri epidemiologici e clinici in grado di guidare la corretta scelta della terapia empirica nel paziente critico e immunocompromesso, 2. allo sviluppo clinico di nuove molecole anti-infettive, 3. all'ottimizzazione dell'esposizione farmacologica fondata sulla valutazione delle caratteristiche farmacodinamiche e farmacocinetiche in specifiche popolazioni di pazienti. Negli anni più recenti, grazie ad una strettissima collaborazione clinica e scientifica con l'Istituto di Farmacologia dell'Università di Udine, la ricerca di ambito farmacocinetico e farmacodinamico ha raggiunto livelli estremamente fattivi, ed ha permesso di aprire un filone di estremo interesse scientifico con evidenti ricadute sulla qualità dell'assistenza. Attualmente l'attività infettivologica clinica è di fatto costantemente integrata dal supporto farmacologico, il che ha portato alla progressiva affermazione di un modello assistenziale innovativo, che mira ad personalizzare il regime terapeutico (in termini di scelta e posologia) in rapporto alle peculiari condizioni fisiopatologiche del paziente, al sito di infezione, al valore di concentrazione minima inibente dell'isolato. Le potenzialità speculative e cliniche relative all'ottimizzazione della antibiotico-terapia sono molto elevate ed hanno trovato un progressivo consenso nell'ambito della gestione del paziente critico e del soggetto immunodepresso, in ambito locale, nazionale ed internazionale. Come è dimostrato dall'importante produzione scientifica e dalla costante presenza in congressi, gruppi di lavoro, board scientifici, il gruppo udinese si è di fatto affermato come il riferimento nazionale per tale aspetto dell'infettivologia. Ovviamente tale competenza scientifica ha una forte ricaduta sull'attività assistenziale ed infatti alla clinica di Malattie Infettive di Udine ed allo scrivente sono riconosciuti ruoli di riferimento clinico per molte patologie infettive di elevata complessità gestionali sia nosocomiali che acquisite in comunità.

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html
www.eurescv-search.com

Pagina 3 - Curriculum vitae di
[COGNOME, gnome]

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ARTISTICHE**

Musica, scrittura, disegno ecc.

Lo scrivente non ha purtroppo particolari capacità artistiche, ma solo una grande passione per la pittura moderna, per la lettura e per lo studio della storia.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

*Competenze non precedentemente
indicate.*

Merita menzione la grande passione per lo sport della bicicletta. Le lunghe ore di fatica solitaria rappresentano al contempo un momento di svago e di riflessione personale indispensabile per mantenere elevata la concentrazione sulle attività lavorative.

PATENTE O PATENTI

Patente di guida standard

ULTERIORI INFORMAZIONI

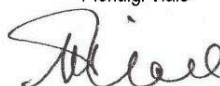
C.F. VLIPLG56A08A182N

Il sottoscritto, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità sono puniti dal codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara la veridicità delle informazioni contenute nel presente curriculum. Autorizza, altresì, il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs196/03 e della normativa vigente in materia, esclusivamente ai fini degli adempimenti necessari per la corretta registrazione di eventi formativi validi ai fini del programma nazionale di Educazione Continua in Medicina.

Bologna 4 marzo 2014

In fede

Pierluigi Viale



**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

ZINZANI PIER LUIGI

Indirizzo

VIA AGNESI 3, 40138 BOLOGNA

Telefono

+39 051 214 4042

Fax

+39 051 636 4047

E-mail

pierluigi.zinzani@unibo.it

Nazionalità

Italiana

Data di nascita

09/03/1959

CF

ZNZPLG59C09A388K

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

Da novembre 2018

Professore Ordinario di Ematologia presso l'Istituto di Ematologia "L. e A. Seràgnoli", Università di Bologna.

Da gennaio 2015

Direttore Medico del Centro studi clinici di Fase I Ematologia presso il Policlinico S.Orsola Malpighi di Bologna

Da novembre 2003 ottobre 2018

Professore Associato presso l'Istituto di Ematologia "L. e A. Seràgnoli", Università di Bologna.

• Date (da – a)

1991-2003

Dirigente medico di I livello presso l'Istituto di Ematologia "L. e A. Seràgnoli" dell'Università di Bologna

• Date (da – a)

1990-1991

Assistente Medico incaricato a tempo pieno presso l'Istituto di Ematologia "L. e A. Seràgnoli" dell'Università di Bologna dal 10 Dicembre 1990 al 9 Agosto 1991

• Date (da – a)

1989

Servizio in qualità di Assistente Medico a tempo pieno presso la Divisione di Oncoematologia del "Roger Williams General Hospital", Providence, USA, diretta dal Prof. Paul Calabresi

• Date (da – a)

1987-1988

Laureato frequentatore a tempo pieno presso l'Istituto di Ematologia "L. e A. Seràgnoli" dell'Università di Bologna nell'anno accademico 1987/88.

Pagina 1 - Curriculum vitae di
Zinzani Pier Luigi

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) 1990-1993
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Dottorato di Ricerca in Ematologia Clinica
- Date (da – a) 1984- 1987
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Specializzazione in Ematologia Generale (Clinica e Laboratorio)
- Date (da – a) 1978-1984
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Laurea in Medicina e Chirurgia
- Date (da – a) Luglio 1978
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Maturità Scientifica

CAPACITÀ E COMPETENZE**PERSONALI**

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUE

INGLESE

- Capacità di lettura ECCELLENTE
- Capacità di scrittura ECCELLENTE
- Capacità di espressione orale ECCELLENTE

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

COORDINATORE DEL GRUPPO DI RICERCA LINFOMI E SINDROMI LINFOPROLIFERATIVE ALL'ISTITUTO DI EMATOLOGIA "L E A SERAGNOLI", BOLOGNA

- Segretario del Gruppo Cooperatore Italiano per lo studio dei linfomi dal 1988 al 2003.
- Membro del Direttivo del "Intergruppo Italiano Linfomi" dal 1998 ad oggi.
- Presidente del "Gruppo Italiano Linfomi Cutanei" dal 2000 ad oggi.
- Presidente del "Intergruppo Italiano Linfomi" dal 2004 al 2007.
- Dal 1995 Segretario Didattico degli "Stages in Ematologia", corsi residenziali annuali di aggiornamento e perfezionamento in Ematologia clinica e sperimentale.
- Ha personalmente promosso e organizzato, curandone l'organizzazione e la segreteria scientifica, di oltre 30 manifestazioni nazionali e internazionali:
- Dal 2003 al 2005 Segretario della Società Italiana di Ematologia
- Dal 2005 Segretario della Commissione Attività Formative della Società Italiana di Ematologia.

CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE

Ottima conoscenza dei sistemi operativi Microsoft e Macintosh.
Ottima conoscenza del pacchetto Microsoft Office.

PATENTE O PATENTI

B

ULTERIORI INFORMAZIONI

L'attività scientifica si è inoltre esplicitata nella partecipazione a Congressi e Simposi nazionali (185) ed internazionali (102) in Italia e all'estero. In molteplici occasioni, inoltre, è stato invitato a svolgere relazioni o letture o a presiedere o coordinare sessioni di importanti nazionali di numerose Società Scientifiche tra cui la Società Italiana di Ematologia e la Società Italiana di Ematologia Sperimentale nonché di importanti manifestazioni scientifiche internazionali (EHA, ICML).

Nell'ambito della attività dell'Istituto di Ematologia "L. e A. Seràgnoli" è il responsabile del settore delle sindromi linfoproliferative che include il linfoma di Hodgkin, i linfomi non Hodgkin, la leucemia linfatica cronica e la hairy cell leukemia. Sulla base di questo, gestisce tutti gli studi istituzionali (clinici e clinico-biologici) e quelli multicentrici per un totale attuale di oltre 70 studi IISo GCP.

La produzione scientifica comprende pubblicazioni edite a stampa, così suddivise:

- 1) 660 lavori "in extenso" pubblicati su Riviste Internazionali "Peer Reviewed"
- 2) 12 Capitoli di libri
- 3) >500 Abstracts di comunicazioni a congressi nazionali ed internazionali a iniziare dal 1985

ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30 giugno 2003 n°196 e ai sensi dell'art. 13 GDPR 679/16 si autorizza il trattamento e la diffusione dei dati riportati nel presente c.v.

15/03/2023

In fede,

Pier Luigi Zinzani

